

Premessa

L'Amministrazione comunale, in sede di "approvazione bilancio di previsione 2012 con annesse relazioni previsionali e programmatica e bilancio pluriennale 2012-2014" di cui alla delibera di Consiglio comunale n° 73 del 12.11.2012, specificamente per quanto attiene il programma 2 – infrastrutture e gestione del territorio – ciclo integrato dei rifiuti, in materia di appalto della gestione del servizio della raccolta dei rifiuti ha dettato linee di indirizzo di seguito richiamate:

- *“E' già avviata la raccolta differenziata che, agevolata da un servizio pubblico efficiente, dovrà migliorare sempre di più, favorendo non solo una prima selezione da parte dei cittadini da rendere attenti alla cernita più accorta dei materiali, ma anche il corretto trattamento e smaltimento in strutture non inquinanti, in siti conformi, lontani dalle aree a rilevante densità abitativa, ispezionati periodicamente per tutelare la salute pubblica e controllati tecnicamente per mantenerne l'efficienza con barriere di verde protettivo, al fine di dissipare i miasmi, e con isole ecologiche in modo da integrarle con l'ambiente”.*
- *“Andrà indetta una nuova gara della durata di sei anni per garantire il servizio con il sistema domiciliare di raccolta porta a porta nell'intera città ed elevare il livello di differenziazione dei rifiuti dall'attuale 43 per cento ad almeno il 65 per cento. Andrà anche prevista la graduale esternalizzazione del servizio di spazzamento, attualmente gestito in economia, con l'implementazione di forza lavoro giovane e mezzi meccanici”.*
- *“Le piattaforme e gli impianti autorizzati di conferimento saranno individuati con altro procedimento di appalto e, quindi, gli oneri relativi al trasporto presso gli impianti di smaltimento non saranno compresi nell'appalto del servizio di raccolta”.*

La presente relazione e gli allegati che ne conseguono, sono stati pertanto redatti sulla base di queste indicazioni, prevedendo che l'appalto sia limitato alla raccolta e trasporto dei rifiuti.

E' stata, però, prevista una clausola insindacabile dell'Ente qualora, in futuro e durante il corso di esecuzione del servizio, il Consiglio Comunale dovesse disporre, per ragioni di efficienza ed economicità, una diversa modalità del servizio nella fase conclusiva dello smaltimento e recupero delle frazioni differenziate raccolte.

In tal caso sarà a carico dell'affidatario l'onere per la individuazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti e riconosciuti allo stesso i relativi oneri, semprechè questi siano inferiori a quelli sostenuti nel tempo dall'Amministrazione.

Fanno eccezione, per i periodi fissati e che impegnano attualmente l'Ente in obbligazioni legali e contrattuali nei confronti di impianti pubblici e privati rispettivamente per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato e della frazione biodegradabile così come indicato in dettaglio nel Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale.

L'attuale modalità gestionale del servizio ha garantito, ad oggi, un livello di intercettazione differenziata superiore al 50% secondo un trend in continua crescita ed in linea con le migliori aspettative.

Giova ricordare, a tal proposito, che gli atti redatti formanti parte integrante dell'atto deliberativo n. 23 del 19 Marzo 2012 del Commissario straordinario, di approvazione del *“progetto guida per la esecuzione della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti a decorrere dal 1° Luglio dello stesso anno e per la durata di tre anni, per un importo complessivo, a base d'asta, pari ad Euro 22.264.608,41 inclusi IVA, utile d'impresa, spese generali ed oneri per la sicurezza”* (importo annuo € 7.421.536,14) sono sostanzialmente allineati agli indirizzi sopra citati.

Più nello specifico, a prescindere da valutazioni sull'entità dei valori economici di gestione indicati negli atti di gara, risulta evidente che il valore d'intercettazione posto come obiettivo imprescindibile per la continuità dell'affidamento dei servizi, pari al 65% rappresentava un'evidente forzatura specie se riferito alla possibilità di poter effettuare la raccolta di tipo “domiciliare” a solo una parte del territorio e lasciando che nell'altra si continuasse ad operare col vecchio sistema della raccolta “stradale”.

E' facile supporre che la diserzione alla gara sia potuta dipendere dall'eccessivo valore dell'obiettivo fissato e dal limite temporale stabilito per il suo conseguimento: sei mesi dall'avvio dei servizi.

Per questo motivo, la Giunta Comunale, con la delibera n° 12 del 06.02.2013, ha ritenuto di dover procedere alla predisposizione degli atti per l'indizione di una nuova gara di durata sessennale, dando mandato al Dirigente dell'Area Tecnica di costituire un “gruppo di lavoro” composto da unità in organico all'Amministrazione, col supporto esterno di un professionista di comprovata professionalità, al fine di redigere un progetto di raccolta domiciliare estesa a tutto il territorio e, ad aggiudicazione avvenuta, seguire la regolarità sullo svolgimento dei servizi da parte della Ditta aggiudicataria

Scopo della presente relazione, in uno agli altri elaborati di progetto, è pertanto quello di fornire ai concorrenti elementi, indicazioni e prescrizioni ben definite sulla modalità di esecuzione dei servizi richiesti, in linea con le esigenze dell'Amministrazione per far fronte, nei prossimi anni, con efficienza e sostenibilità economica alle vigenti disposizioni normative nazionali in materia di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani.

Si ritiene opportuno indicare di seguito le normative di riferimento in materia di gestione dei rifiuti e quelle relative al Codice dei Contratti ai fini della procedura di appalto:

- Decreto Legislativo 18.08.2000, n°267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo 03.04.2006, n°152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 25.07.2005, n°151 *“Attuazione della direttiva 2002/95/CE e della direttiva 2003/108/CE, relative alla riduzione dell’uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 12.04.2006, n°163 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modifiche e integrazioni;
- Legge Regionale 22.02.2009, n°3 *“Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi. In attuazione della direttiva comunitaria n° 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell’appalto,”* e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. 05.10.2010 n°207 *“Regolamento di attuazione del D.Lgs. n° 163/2006”*
- D.M. 28.04.1998, n°406 *“Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell’Unione Europea, avente ad oggetto la disciplina dell’Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 09.04.2008, n°81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano Regionale di gestione dei rifiuti
- Decreto 08.04.2008 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152”*, e successive modifiche.
- Decreto 13.05.2009 *“Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1 lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n°152”*, e successive modifiche.

- Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, recante “ Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

I servizi che si prevede di affidare in appalto e quelli che l'Amministrazione potrà eventualmente affidare in corso di esecuzione , nel rispetto delle indicazioni e secondo le modalità “minime” stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto Prestazionale e negli altri documenti messi a disposizione dei Concorrenti, sono la raccolta ed il trasporto a smaltimento finale e/o recupero dei rifiuti solidi urbani o dei rifiuti a questi assimilati, così come definiti dal D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni, prodotti da tutte le utenze domestiche e non domestiche (attività commerciali, artigianali, scuole, uffici, enti etc.) presenti nel territorio del Comune di Pozzuoli oltre alla esecuzione di altri servizi a questi connessi e consequenziali.

Rientrano nei servizi oggetto dell'affidamento anche i rifiuti d'imballaggio prodotti da specifiche utenze non domestiche, che insistono nel territorio comunale, rimanendo impregiudicata la possibilità concessa alle stesse di potersi avvalere di Ditte autorizzate nei limiti e nelle forme stabilite dalla normativa vigente in materia.

I rifiuti speciali assimilabili agli urbani per qualità sono quelli previsti dalla deliberazione della G.M. n° 98/1997.

Qualora l'Ente individui, nel corso dell'esecuzione dei servizi indicati, impianti di destinazione finale, piattaforme di trasferimento, ovvero, impianti di selezione, distanti oltre 50 Km. dal Comune di Pozzuoli, il Gestore dovrà, in ogni caso, garantirne il trasporto dei rifiuti con impiego di mezzi ed attrezzature idonee.

Il conseguente maggiore onere verrà quantificato sulla base del costo unitario tabellato vigente (€/t./km) e corrisposto, previa verifica della sua regolarità, da parte dell'Amministrazione.

Più nel dettaglio e con riferimento alle quantità annue di rifiuti prodotti per singola tipologia, così come indicate nell'elaborato “dati di base” - *Previsioni d'intercettazione differenziata al 65%* , secondo la classificazione loro assegnata dal Codice Europeo (CER), le prestazioni di cui sopra sono così suddivise:

a) Servizio di raccolta differenziata domiciliare e successivo trasporto ad impianto di recupero delle seguenti **frazioni biodegradabili dei rifiuti:**

- **Rifiuti biodegradabili di cucine e mense, CER 20.01.08**

Quantità stimata : 15.072,00 t/a;

Rifiuti biodegradabili(sfalci e potature), CER 20.02.01

Quantità stimata: 2.072,40 t/a

Per frazione biodegradabile s'intende sia la frazione umida di scarto delle attività di preparazione e del consumo del cibo in ambito domestico e collettivo, sia gli scarti vegetali prodotti dalle attività commerciali di vendita al

minuto, dai mercati ortofrutticoli e dalla manutenzione interna del cimitero, sia quelli rivenienti dalle attività di potatura e di sfalcio dei giardini in “ambito privato” e di quelli prodotti in “ambito pubblico” (aiuole, giardini, zone a verde, ecc.).

I servizi di conferimento e di raccolta della prima componente è così diversificata nella frequenza e nell’impiego delle necessarie attrezzature:

- **per le utenze domestiche**, le mense e le comunità, la frequenza minima richiesta è di 3 giorni a settimana in orario mattutino;
- **per le utenze commerciali**, in particolare per ristoranti, vendite al minuto di ortofrutta, hotels, fast-food, ecc. dovrà essere pari a 7 giorni su 7, da effettuarsi in orario pomeridiano e, se necessario, con successivo “ripasso”.



CER 20.01.08 CER 20.02.01

La raccolta ai mercati ed al Cimitero della componente biodegradabile, dovrà essere effettuata a seconda delle esigenze e degli orari di chiusura delle rispettive attività.

In ogni caso, per il conferimento si dovranno utilizzare esclusivamente contenitori carrellati da 120/240 lt di colore marrone. Per le utenze domestiche la loro collocazione stradale, dovrà seguire criteri di razionalità più “condominiale” che “domiciliare”, per le altre utenze, criteri di “assegnazione specifica” vera e propria.

Al fine garantire le migliori condizioni igieniche per i contenitori carrellati, oltre alle normali operazioni di lavaggio e disinfezione periodica cui dovranno essere sottoposti, si prevede che:

- per le utenze domestiche, il conferimento avvenga con l’impiego di sacchetti e particolari pattumiere di uso domestico;
- per quelli in dotazione alle altre utenze, venga effettuata la sostituzione del sacco in polietilene trasparente di rivestimento che si prevede di sostituire al loro interno, ad ogni singolo svuotamento;

Il materiale di consumo (sacchi in polietilene) ed i contenitori carrellati, verranno forniti dall’Amministrazione ad integrazione e/o sostituzione di quelli già esistenti.

La raccolta dei rifiuti biodegradabili, derivanti da attività di manutenzione del verde, dalla potatura delle piante e degli alberi e dallo sfalcio delle erbe lungo le strade, verrà effettuata secondo un programma da concordare con l’Amministrazione, qualora prodotti in ambiti pubblici, su chiamata da parte dell’utente, se prodotti in ambiti privati.

In ogni caso l’Appaltatore è tenuto al posizionamento ed alla movimentazione di proprie apposite attrezzature (cassoni scarrabili da 25/30

mc, a tenuta stagna, con telo di copertura) e mezzi dotati di ragno e lift per lo “scarro” dei cassoni. Le operazioni, se svolte lungo le strade a consistente percorrenza veicolare, dovranno essere effettuate nel rispetto delle norme previste dal Codice della Strada e preventivamente autorizzate dall’Autorità competente.

b) Servizio di raccolta differenziata domiciliare e successivo trasporto ad impianto di selezione e stoccaggio della frazione “multi-materiale-leggera”, costituita da **imballaggi plastici e metallici, CER 15.01.06**, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche.

Quantità stimata: 1.413.00 t/a



CER 15.01.06

I servizi di conferimento e di raccolta di questo componente, che dovrà essere effettuata al piano strada in buste di polietilene da 80/110 litri di colore giallo trasparente, è così diversificata nella frequenza e nell’impiego delle necessarie attrezzature:

- **per le utenze domestiche**, la frequenza minima richiesta è di 2 giorni a settimana in orario mattutino;
- **per le utenze non domestiche**, dovrà essere pari a 3 giorni su 7, da effettuarsi in orario pomeridiano e, se necessario, con successivo “ripasso”.

c) Servizio di raccolta differenziata domiciliare e successivo trasporto ad impianto di recupero, di **imballaggi cellulosici** (carta e cartone di ridotte dimensioni cd carta congiunta), **CER 20.01.01**, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche.

Quantità stimata: 2.590,50 t/a



CER 20.01.01

I servizi di conferimento e di raccolta di questo componente, che dovrà essere effettuata al piano strada in buste di polietilene da 80/110 litri di colore bianco trasparente, è così diversificata nella frequenza e nell’impiego delle necessarie attrezzature:

- **per le utenze domestiche**, la frequenza minima richiesta è di 1 giorno a settimana in orario mattutino;
- **per le utenze non domestiche**, dovrà essere pari a 3 giorni su 7, da effettuarsi in orario pomeridiano e, se necessario, con successivo “ripasso”, in concomitanza alla raccolta del cartone.

d) Servizio di raccolta differenziata domiciliare e successivo trasporto ad impianto di stoccaggio, di contenitori in vetro, CER 15.01.07

Quantità stimata: 3.249,90 t/a



CER 15.01.07

Il conferimento e la raccolta dei contenitori in vetro, prodotti dalle specifiche utenze commerciali, verrà effettuato in contenitori carrellati da 120 lt alle stesse “dedicati”, mentre per le utenze familiari si prevede l’utilizzo di sacchi in polietilene da 80/110 lt, di colore verde trasparente da posizionare in prossimità del carrellato per la frazione biodegradabile.

I servizi di conferimento e di raccolta di questo componente è così diversificata nella frequenza e nell’impiego delle necessarie attrezzature:

- **per le utenze domestiche**, la frequenza minima richiesta è di 1 giorno ogni due settimane, in orario mattutino;
- **per le utenze non domestiche**, dovrà essere pari a 3 giorni su 7, da effettuarsi in orario pomeridiano.

Anche per i contenitori carrellati del vetro è prevista la collocazione al loro interno, di sacco in polietilene trasparente da sostituirsi ad ogni singolo svuotamento.

e) Servizio di raccolta differenziata domiciliare e trasporto ad impianto di recupero di imballaggi cellulosici (cartone), CER 15.01.01, provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche.

Quantità stimata: 2.449,20 t/a



CER 15.01.01

La raccolta degli imballaggi cellulosici (cartoni) dalle utenze commerciali è di tipo domiciliare e stradale e dovrà essere effettuata in orario mattino 5/7 e pomeridiano 6/7 con “ripasso”.

Gli utenti dovranno posizionare il cartone opportunamente piegato ed impilato davanti alla sede della propria attività commerciale, nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n. 88 dell'1.12.2010.

f) Servizio di raccolta differenziata di tipo domiciliare e successivo trasporto ad impianto di smaltimento finale, della frazione secca residuale di **“rifiuti urbani non differenziati all'origine”**, **CER. 20.03.01**, da effettuarsi con frequenza minima di 2 giorni su 7 a settimana, conferita al piano strada, in luoghi accessibili ai mezzi di raccolta, dalle utenze domestiche e non domestiche, in sacchi di polietilene da 80/110 litri, di colore grigio trasparente, forniti al Gestore dall'Amministrazione, in quantità non superiore al fabbisogno conseguente al raggiungimento del 35% in peso d'intercettazione differenziata prevista per detto componente.

Quantità stimata: 16.485,00 t/a

g) Servizio di raccolta differenziata e trasporto agli impianti autorizzati dei **rifiuti ingombranti**, **CER 20.03.07**.



CER 20.03.07

Appartengono a questa categoria: i beni durevoli, ovvero elementi di arredo di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi: mobili (armadi, tavole, sedie, reti per letto, ecc.), masserizie (materassi, divani, poltrone, moquettes, ecc.).

Il servizio di raccolta sarà domiciliare, su chiamata del **numero verde** che il Gestore metterà a disposizione delle utenze.

E' altresì previsto il conferimento diretto di questo materiale da parte delle utenze domestiche, presso i centri comunali di raccolta che l'Amministrazione metterà loro a disposizione.

h) Servizio di raccolta differenziata di **pile e farmaci scaduti (RUP)** **CER 20.01.32**, diversi da quelli di cui a codice CER: 20.01.31 e trasporto agli impianti di smaltimento, conferiti dalle utenze domestiche ai centri comunali di raccolta e dalle specifiche utenze commerciali in appositi contenitori forniti dall'Amministrazione comunale.



CER 20.01.33 20.01.32

i) Servizio di trasporto, agli impianti autorizzati, dei **rifiuti misti derivanti dalle attività di costruzione e demolizione (inerti)**, **CER 17.09.04**, conferiti

dalle utenze domestiche ai centri comunali di raccolta, mediante appositi mezzi e cassoni da 15 mc, che il Gestore avrà cura di collocare all'interno dei centri.

l) Servizio di raccolta, su chiamata del **numero verde** da parte delle utenze domestiche e conferimento ai centri comunali di raccolta, di:

- **apparecchiature fuori-uso** contenenti cloro fluorocarburi, **CER 20.01.23**;
- **batterie ed accumulatori** di cui ai CER: 16.06.01 – 16.06.02 e 16.06.03, nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie, **CER: 20.01.33**;
- **apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori-uso**, diverse da quelle di cui al codice CER: 20.01.21 e 20.01.23, contenenti componenti pericolosi, **CER 20.01.35**;
- **apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori-uso**, diverse da quelle di cui al codice CER: 20.01.21 - 20.01.23 e 20.01.35, **CER: 20.01.36**.

Detto servizio è comprensivo della raccolta e del conferimento di dette apparecchiature abbandonate sul suolo pubblico.

m) Servizio di prelievo e conferimento agli impianti autorizzati dei **rifiuti non biodegradabili**, **CER 20.02.03**, (esumazione ed estumulazione)su richiesta dell'Ufficio cimiteriale del Comune, mediante l'impiego di apposite attrezzature messe a disposizione dal Gestore, previo trattamento da parte degli addetti dell'Amministrazione.

n) Servizio di raccolta dal suolo pubblico e conferimento agli impianti autorizzati dei **pneumatici fuori-uso** abbandonati, **CER 16.01.03**, su segnalazione dell'Amministrazione.

o) L'esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, di seguito identificati, attualmente praticata da Ditte autorizzate, mediante apposite convenzioni, viene esclusa dalle prestazioni in affidamento:

- **prodotti tessili**, **CER 20.01.11**;
- **olii e grassi commestibili** (prodotti dalle utenze domestiche), **CER: 20.01.25**;
- **imballaggi in legno**, **CER 15.01.03** ed **ingombranti in legno non pericolosi**, **CER 20.01.38**;
- **cassette di plastica**, **CER 15.01.02**.

Nelle prestazioni in affidamento sono altresì inclusi:

p) La raccolta diretta dei “**pannoloni**” con servizio dedicato alle specifiche utenze familiari, con frequenza di almeno 6 giorni su 7 a settimana, nel rispetto di un “elenco nominativo” che dovrà essere aggiornato e sottoposto alla verifica dei competenti uffici dell’Amministrazione.

q) Il **lavaggio, la disinfezione e la manutenzione dei contenitori** carrellati presenti sul territorio e la disinfezione eventuale di aree da bonificare;

r) la **rimozione di rifiuti urbani presenti attorno alle aree di posizionamento dei contenitori carrellati** presenti sul suolo pubblico in concomitanza del loro svuotamento;

s) l’attivazione della **Campagna d’informazione e sensibilizzazione** dell’utenza (*emendamento n. 2 del Consiglio Comunale Delibera n.59 del 08.07.2013: aggiungere le seguenti parole <<...secondo gli indirizzi stabiliti, di volta in volta, dall’Amministrazione Comunale di concerto con le competenti Commissioni Consiliari Permanenti...>>*

t) la **distribuzione periodica** del materiale di consumo acquistato dall’Amministrazione (sacchi in polietilene per il conferimento delle diverse componenti differenziate dei rifiuti), nonché la collocazione sul territorio dei contenitori carrellati.

u) l’esecuzione di eventuali **servizi aggiuntivi** richiesti dall’Ente Appaltante durante il corso di esecuzione, in relazione alle esigenze manifestate dalla pubblica Amministrazione.

QUADRO ECONOMICO

L’importo del progetto (base d’appalto e somme a disposizione) per la esecuzione su base annua dei servizi sopra specificati, risulta pari a € **8.055.923,87**, così distinto:

A) IMPORTO A BASE D’ASTA DEI SERVIZI

Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti 6.468.378,84

Utile + spese generali 12% 776.205,46

TOTALE IMPORTO A BASE D’ASTA DEL SERVIZIO SOGGETTO A RIBASSO **7.244.584,30**

B) ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

$7.244.584,30 * 0,2\% = € 14.489,17$

TOTALE COSTO STIMATO A BASE DI APPALTO **7.259.073,47**

C) Somme a disposizione dell’Amministrazione:

c.1) IVA 10% 725.907,35

c.2) Incentivo progettazione ed esecuzione:	54.443,05
c.3) Anticipazione spese pubblicazione	15.000,00
c.4) Spese AVCP	<u>1.500,00</u>
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<u>796.850,40</u>
 IMPORTO TOTALE ANNUO DEL SERVIZIO	 8.055.923,87

Come rilevasi dal precedente quadro economico, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione risulta prevista la spesa per la corresponsione di incentivi per la gestione delle attività tecniche svolte dal personale interno all'Ente e nella fattispecie per la progettazione e direzione di servizi di particolare importanza e difficoltà e di cui all'approvazione del regolamento (Delibera n.19 commissariale del 02.03.2012).

Ruolo di notevole importanza dovrà assumere la Direzione dell'Esecuzione del servizio finalizzato al controllo e monitoraggio delle attività espletate dal soggetto affidatario per il rispetto degli obblighi contrattuali ed in particolare di quelli riguardanti il conseguimento nei tempi stabiliti dell'obiettivo del 65% della raccolta differenziata.

La complessità e difficoltà del servizio di che trattasi ha avuto, in questa prima fase di progettazione, la giusta attenzione mediante la costituzione di un gruppo di lavoro di personale interno all'Ente, supportato da professionista esterno di comprovate capacità professionali inerenti la materia della gestione integrata dei rifiuti.

La medesima attenzione dovrà essere rivolta all'individuazione di un gruppo di lavoro addetto alla Direzione dell'esecuzione del contratto che dovrà attendere ai seguenti compiti:

- a) provvedere al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- b) assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, mediante la sistematica verifica delle prestazioni contrattuali;
- c) controllare che l'impresa affidataria rispetti le norme relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché l'applicazione dei contratti di lavoro;
- d) eseguire controlli sulle fasi operative del servizio e della sua qualità;
- e) verificare, a campione, le pesate dei rifiuti raccolti in fase di ricezione degli stessi da parte degli impianti individuati dall'Ente ovvero durante il corso dell'appalto dall'affidatario;

- f) predisporre verbali di accertamento ed ordini di servizio;
- g) monitorare i dati di inserimento dei rifiuti raccolti nel Sistema Informativo per la verifica delle percentuali di raccolta differenziata anche ai fini dei compensi che l'Ente dovrà introitare per la vendita dei rifiuti riciclabili;

Il gruppo tecnico, individuato dopo l'aggiudicazione del servizio con apposito provvedimento del Dirigente dell'Area Tecnica, sarà costituito da personale comunale di adeguate capacità tecnico – professionali aventi le qualifiche di funzionario e istruttore e così distribuito:

- funzionario U.O.C. coordinatore responsabile del gruppo;
- istruttore direttivo addetto all'inserimento dati di produzione dei rifiuti nel sistema informatico e dei rapporti con i consorzi di filiera per gli introiti CONAI;
- coordinatore addetto al controllo operativo del servizio;
- istruttore addetto al controllo tecnico – contabile;
- istruttore addetto al controllo sulla qualità dei servizi resi dall'appaltatore e delle attività di promozione e sensibilizzazione della raccolta differenziata;
- istruttore addetto al controllo operativo del servizio;